



ESAME DI STATO 2012/2013

CONFERENZA DI SERVIZIO Presidenti di Commissione

ITIS “Omar” (Novara), 17/06/2013

Ore 15,00

ITIS “Pininfarina” (Moncalieri), 18/06/2013

Ore 9,30

ESAME DI STATO 2012-2013

SOMMARIO

- 1. PLICO TELEMATICO**
- 2. APPLICATIVO “LA COMMISSIONE WEB”**
- 3. O.M. 13 DEL 24 APRILE 2013**
- 4. ESABAC**
- 1. INDAGINE NAZIONALE PROVA MATEMATICA**
- 2. MATERIALE UTILE**

PLICO TELEMATICO

**NOTA MINISTERIALE PROT. N. 1018 DEL 2 MAGGIO
2013 CON RELATIVE MODALITA' DI INVIO DELLE
TRACCE DELLE PROVE SCRITTE**

**LE MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL REFERENTE DI
SEDE SONO INVARIATE RISPETTO ALL'A.S. 2011/2012.**

**IL DOCENTE INDIVIDUATO COME REFERENTE DI SEDE
NON PUO' PARTECIPARE ALLE OPERAZIONI DI ESAME.**

**E' POSSIBILE DUPLICARE IL "PLICO TELEMATICO" SU
ATRE POSTAZIONI PER RENDERE PIU' FUNZIONALE LA
STAMPA IL GIORNO DELLE PROVE, OPERAZIONE DA
SVOLGERSI ALMENO IL GIORNO PRIMA**

PLICO TELEMATICO

ALL'OPERAZIONE DI DECRIPTAZIONE DEVONO ESSERE PRESENTI DUE STUDENTI PER CIASCUNA CLASSE COMMISSIONE E PER OGNI POSTAZIONE IN CUI LA STESSA VIENE EFFETTUATA

E' NECESSARIO CHE L'OPERAZIONE DI DECRIPTAZIONE VENGA GESTITA DIRETTAMENTE DAL PRESIDENTE O DA UN SUO DELEGATO

ALL'INTERNO DEL PLICO SARANNO DISPONIBILI ANCHE LE PROVE PER CANDIDATI CON DISABILITA' VISIVE.

LE PROVE IN FORMATO BRAILLE E QUELLE PER SEZIONI CARCERARIE ED OSPEDALIERE VERRANNO CONSEGNATE IN FORMATO CARTACEO

PLICO TELEMATICO

**IL SISTEMA DI CRIPTOGRAFIA PREVEDE DUE CHIAVI:
PASSWORD D'ISTITUTO (unica per tutti i ref.ti d'istit.)
PASSWORD MINISTERIALE**

L'attivazione avviene, la mattina dell'esame, prima dell'ora fissata per l'inizio della prova (8,30) mediante inserimento di:

Codice istituto, Password di istituto

Il referente di sede e il Presidente di Commissione accedono quindi alla Password ministeriale.

Quest'ultima verrà comunicata attraverso i canali che saranno scelti e comunicati al momento opportuno dal Ministero.

PLICO TELEMATICO

Se il plico telematico fosse mancante di una prova, perché la scuola non ha comunicato correttamente il suo fabbisogno plichi, allora è necessario rivolgersi alla Struttura tecnica esami di Stato (06/58492116; 06/58494400 - Fax 06/58492901), l'unica in grado di fornire la prova mancante corretta.

PLICO TELEMATICO

**NEL CASO IN CUI I PRESIDENTI DI COMMISSIONE,
COADIUVATI DAI REFERENTI DI SEDE, NON FOSSERO
IN GRADO DI ESTRARRE E STAMPARE LE TRACCE
OCCORRE RIVOLGERSI AL NUCLEO TERRITORIALE
PROVINCIALE ANCHE PER RICEVERE IL TESTO IN
MODALITA' ALTERNATIVA**

PLICO TELEMATICO

IN CASO DI ULTERIORI PROBLEMI OCCORRE

RIVOLGERSI AL NUCLEO REGIONALE

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE E' IN POSSESSO DI
UN PLICO TELEMATICO CONTENENTE TUTTE LE PROVE.**

LA COMMISSIONE WEB

Sostituisce “conchiglia” e serve a facilitare il flusso di informazioni;

Prevede la digitalizzazione delle operazioni come avvengono cronologicamente;

E' la traduzione delle operazioni giornaliere che devono rispettare le regole degli esami;

LA COMMISSIONE WEB

Per facilitarne l'uso occorre fissare un numero minimo di vincoli;

La digitalizzazione dei dati riempie automaticamente alcuni campi che servono successivamente;

Consente il salvataggio in formato digitale del registro generale degli esami;

LA COMMISSIONE WEB

I dati d'esame vengono salvati su server remoto e sono disponibili per le rilevazioni statistiche del MIUR;

Non è obbligatorio l'uso ma è consigliabile;

E' accessibile in modo diretto dal sito del MIUR

LA COMMISSIONE WEB

- Quando la Commissione opera in due scuole, l'utilizzo della commissione web può essere limitato ad una sola classe.
- Quest'anno vengono gestite tutte le valutazioni in particolare quelle relative all'ESABAC con la distinzione delle valutazioni della quarta prova.
- Nuova funzione di associazione tra allievi di una classe e la Commissione.

O. M. 13 DEL 24 APRILE 2013

SOMMARIO

1. **Esame di Stato**
 - 1.1 Ammissione all'esame
 - 1.2 Pubblicazione esito ammissione
 - 1.3 Credito scolastico
 - 1.4 Calendario esami
2. **Prima e seconda prova scritta : D.M. 23 aprile 2003, n. 139**
3. **Terza prova (D.M. 20/11/2000 n. 429)**
4. **Punteggio prove scritte e pubblicazione**
5. **Colloquio**
6. **Valutazione finale e pubblicazione risultati**
7. **Irregolarità**

ESAME DI STATO

Ammissione esami stato

Art. 2 comma 1 O.M. 13/2013

Sono ammessi agli esami di stato:

a) Gli alunni delle scuole statali e paritarie che abbiano frequentato l'ultima classe e che nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico secondo l'ordinamento vigente ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art. 6 c. 1 D.P.R. 122/09).

Alfonso Lupo

Ammissione esami stato

Art. 2 comma 6 O.M. 13/2013

I candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, sono valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano.

Sono ammessi, sulla base di motivata e puntuale deliberazione del consiglio di classe a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'art. 13 del DPR. N. 323/98.

Alfonso Lupo

ESAME DI STATO

Ammissione esami stato

Art. 2 comma 13 O.M. 13/2013

Ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, " ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Si richiamano i chiarimenti forniti con la C.M. 4 marzo 2011, n. 20 e nota prot. 1000 del 22/02/2012.

Alfonso Lupo

ESAME DI STATO

Ammissione esami stato

Art. 3 comma 3 O.M. 13/2013

I candidati esterni agli Esami di Stato negli istituti professionali, compresi quelli di cui alla lettera c) del precedente comma 2, debbono documentare di avere svolto esperienze di formazione professionale o lavorative coerenti, per durata e contenuto, con quelle previste dall'ordinamento del tipo di istituto nel quale svolgono l'esame.

ESAME DI STATO

Ammissione esami stato

Art. 3 comma 3 O.M. 13/2013

Tenuto conto del nuovo ordinamento (art. 8 co 3 DPR 15.03.2010 n. 87), con esperienze di alternanza scuola-lavoro, si precisa che:

la durata delle esperienze di formazione professionale o lavorative rispettivamente nella classe IV e nella classe V deve corrispondere ad almeno il 50% della quota biennale prevista dalla norma citata, ovvero 66 ore in IV e 66 ore in V (132 ore complessive).

ESAME DI STATO

Ammissione esami stato

Art. 3 comma 9 O.M. 13/2013

Gli studenti provenienti da Paesi dell'Unione Europea (e, per analogia quelli appartenenti a Paesi aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo) possono sostenere gli esami di stato, previo superamento esame preliminare.

ESAME DI STATO

Ammissione esami stato

Art. 3 comma 10 O.M. 13/2013

I candidati non appartenenti a Paesi dell'UE, possono sostenere l'esame di stato previo superamento esame preliminare, purché abbiano frequentato classi italiane anche all'estero.

AMMISSIONE ESAMI STATO

a) CANDIDATI con valutazione

puntualmente motivata

non ammissione

negativa

b) CANDIDATI con valutazione

positiva

consiglio classe adotta,
nell'ambito autonomia
decisionale

criteri

modalità

formalizzazione deliberazione ammissione

Art. 2, commi 4 e 5, OM 13/2013

PUBBLICAZIONE ESITO AMMISSIONE

Art. 2, Comma 6, OM 13/2013

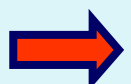
➡ **Se l'esito è positivo** pubblicazione, all'albo dell'Istituto sede d'esame, del voto di ciascuna disciplina e del comportamento, del punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e del credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura «**Ammesso**»

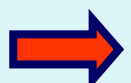
➡ **Se l'esito è negativo** non è prevista la pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «**Non ammesso**».

PUBBLICAZIONE ESITO AMMISSIONE

Art. 2, Comma 6, OM 13/2013

Anche per gli alunni certificati con disabilità, che hanno seguito un percorso didattico individualizzato differenziato (P.E.I.), ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dell'O.M. 21 maggio 2001, n.90:

 *in caso di esito positivo si procede alla pubblicazione, all'albo dell'Istituto sede d'esame, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Ammesso»;*

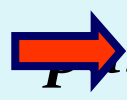
 *in caso di esito negativo, non si procede alla pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «Non ammesso».*

PUBBLICAZIONE ESITO AMMISSIONE

Art. 2, Comma 6, OM 13/2013

Anche per i candidati con Diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che, ai sensi dell'art. 6, comma 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico differenziato:

 *in caso di esito positivo si procede alla pubblicazione, all'albo dell'Istituto sede d'esame, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Ammesso»;*

in caso di esito negativo, non si procede alla
 *pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «Non ammesso».*

AMMISSIONE ESAMI STATO

ALBO ISTITUTO ➡ **esito della valutazione
del Consiglio di classe**

- **ammesso**
- **non ammesso**
- **credito scolastico ultimo anno e totale**

VOTI

→ **sono pubblicati (ammessi)**
→ **riportati in pagella**
→ **riportati nel registro generale**

Art. 2 OM 13/2013

SANZIONE DISCIPLINARE

Art. 2, Comma 11 e 12, OM 13/2013

➡ I candidati non devono essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato, prevista dal DPR 21/11/2007 n. 235

➡ Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante sessioni esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni (art. 1 comma 11 DPR 21/11/2007 n. 235)

PRECAUZIONI PER LE PROVE SCRITTE

Art. 12, Comma 5, OM 13/2013

I Presidenti devono adottare le precauzioni necessarie per evitare fughe di notizie relative alle prove scritte e per impedire di comunicare con l'esterno durante l'effettuazione delle prove stesse.

*I candidati saranno invitati a consegnare alle commissioni:
Telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese apparecchiature in grado di inviare fotografie ed immagini);*

Dispositivi a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere.

I candidati saranno avvertiti che in caso gli stessi vengano sorpresi nell'utilizzo di tali apparecchiature è prevista l'esclusione da tutte le prove.

I Presidenti avranno cura di vigilare sulle operazioni di stampa e duplicazione dei testi delle prove d'esame.

DIVIETI DURANTE PROVE SCRITTE

Nota MIUR del 24/5/2012 Prot. n. 3172

È assolutamente vietato portare a scuola:

- ➡ telefoni cellulari di qualunque tipo**
- ➡ dispositivi a luci infrarosse o ultravioletta**
- ➡ apparecchiature portatili elettroniche
(esempio palmari, p.c. portatili collegati con esterno)**

candidati sorpresi a utilizzarli sono esclusi da tutte le prove

- DISATTIVATO collegamento scuola con rete internet**
- INACCESSIBILITÀ collegamento scuola con rete internet**

Credito scolastico

La nuova ripartizione del punteggio del credito scolastico di cui al D.M. n.99/09, si applica, a regime, già dall'a.s. 2011/2012, nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo.

- *Per l'esame di Stato 2012/2013 i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono attribuiti ai candidati sulla base delle tabelle allegate al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009.*

Art. 8, comma 1 O.M. 13/13

Credito scolastico

- Nel caso della abbreviazione del corso di studi di cui all'art. 2, comma 10, il credito scolastico per l'anno non frequentato è attribuito dal Consiglio della penultima classe, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del DPR n. 323/1998.

Art. 8, comma 3 O.M. 13/13

CREDITO SCOLASTICO

Attribuzione punteggi alunni interni non in possesso di credito scolastico per il penultimo e terzultimo anno:

a) PROMOZIONE ➡ **TAB. A D.M. 99/09**

b) IDONEITA' ➡ **TAB. B D.M. 99/09**

c) ESAME PRELIMINARE ➡ **TAB. C D.M. 99/09**

Art. 8, comma 4 OM 13/2013

CREDITO SCOLASTICO

Agli alunni che frequentano l'ultima classe per effetto di ammissione alla frequenza di tale classe da parte di commissione d'esame di maturità, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di 3 punti per la classe terza e ulteriori 3 punti per la classe quarta, non frequentate.

Qualora l'alunno sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, otterrà il relativo credito acquisito, unitamente ad ulteriori 3 punti per la quarta classe.

Art. 8, comma 4 OM 13/2013

CREDITO SCOLASTICO

ai candidati interni ...

Negli istituti professionali, per gli Esami di Stato 2012/2013, la valutazione delle attività svolte nell'area di professionalizzazione e delle esperienze condotte in alternanza scuola-lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce in tal senso alla definizione del credito scolastico.

art.8, comma 5, OM 13/2013

CREDITO SCOLASTICO

ai candidati interni ...

INTEGRAZIONE deliberata da c.c. scrutinio finale V classe
punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi anni
precedenti, nel limite di 25 punti.

Delibera **MOTIVATA** → *“situazioni oggettivamente rilevanti ed
idoneamente documentate”*

art.8, comma 6, OM 13/2013

***“ in considerazione del particolare impegno e merito
scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di
svantaggio presentatesi negli anni precedenti in
relazione a situazioni familiari o personali dell’alunno
che hanno determinato un minore rendimento”***

art.11, comma 4, DPR 323/98

Credito scolastico

- **Ai candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui all'art. 7**
- **Si precisa che il punteggio attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione, indicate nella Tabella C, andrà moltiplicato per due nel caso di prove preliminari relative agli ultimi due anni e per tre nel caso di prove preliminari relative agli ultimi tre anni.**

Art. 8, comma 8 O.M. 13/2013

Credito scolastico

- Ai candidati esterni che, a seguito di esami di maturità o di Stato, siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe, il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui all'art. 7, nella misura di punti 3 per il penultimo anno e, qualora non in possesso di promozione o idoneità alla penultima classe, di ulteriori 3 punti per il terzultimo anno, e per l'ultima classe sulla base dei risultati delle prove preliminari.

Art. 8, comma 9 O.M. 13/2013

Credito scolastico

- Per tutti i candidati esterni, in possesso di crediti formativi, la Commissione può motivatamente aumentare il punteggio di 1 punto, fermo restando il limite massimo di punti 25 (DM n. 42/07, art.1, co.4)

Art. 8, comma 11 O.M. 13/2013

Credito scolastico

- I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto.

Art. 8, comma 13 O.M. 13/2013

Credito scolastico

- **Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica. Detti docenti si esprimono sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.**

Art. 8, comma 14 O.M. 13/2013

Credito scolastico

- Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuale personale esterno (docenti e/o esperti) di cui si avvale la scuola per le attività o gli insegnamenti che contribuiscono all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa.

Art. 8, comma 15 O.M. 13/2013

Credito scolastico

- Ai fini dell'attribuzione del Credito Scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione, il consiglio di classe tiene conto anche dell'interesse manifestato e del profitto raggiunto dagli alunni che hanno seguito, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica, attività di studio individuale, traendone un arricchimento culturale e disciplinare specifico, certificato e valutato dalla scuola secondo modalità dalla istituzione scolastica medesima.

Art. 8, comma 16 O.M. 13/2013

Credito scolastico

- Nel caso in cui l'alunno abbia scelto di assentarsi dalla scuola per partecipare ad iniziative formative in ambito extrascolastico, potrà far valere tali attività come crediti formativi qualora presentino i requisiti previsti dal D.M. n. 49 del 24.02.2000.

Art. 8, comma 16 O.M. 16/2013

Calendario prove scritte

- **prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2013, ore 8.30;**
- **seconda prova scritta, grafica o scritto-grafica: giovedì 20 giugno 2013, ore 8.30;**
- **per i licei artistici ed istituti d'arte la seconda prova scritta continua, con esclusione del sabato, nei due giorni feriali seguenti;**

Calendario prove scritte

- **terza prova scritta: lunedì 24 giugno 2013, ore 8.30;**
- **Per i licei artistici ed istituti d'arte la terza prova scritta inizia il giorno successivo alla definizione della struttura della prova medesima;**
- **quarta prova scritta: martedì 25 giugno 2013, ore 8.30 (solo per alcuni tipi di istituti);**

Calendario esami

- Art. 22 co. 6 OM 13/13:
- Le operazioni di esame dovranno, comunque, concludersi entro il 18 luglio 2013.
- Entro la stessa data la scuola sede di esame deve trasmettere al SIDI, nell'area “Esiti esami di Stato”, i dati dei risultati di esame.

Calendario prove scritte suppletive

- **Prima prova scritta: lunedì 1 luglio 2013, alle ore 8.30;**
- **Seconda prova scritta: martedì 2 luglio, alle ore 8.30;**
- **Terza prova scritta: secondo giorno successivo all'effettuazione della seconda prova scritta;**
- **Quarta prova scritta, per gli istituti interessati: giorno successivo all'effettuazione della terza prova scritta.**
- **Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, ad eccezione del sabato; in tal caso le stesse continuano il lunedì successivo.**

Prove scritte suppletive

Art. 19 co.1 O.M. 13/13

Alla sessione suppletiva possono accedere oltre agli studenti ammalati, da accertare con visita fiscale, anche gli studenti con gravi motivi documentati, riconosciuti dalla Commissione.

Prove scritte suppletive

Art. 19 co.4 O.M. 13/13

In casi eccezionali, qualora non sia possibile sostenere le prove scritte nella sessione suppletiva, possono essere sostenuti nella sessione straordinaria.

(La richiesta va effettuata alla Commissione ed il Presidente dovrà avvertire il competente UST).

Sostituto del Presidente

- ***IL PRESIDENTE PUO' DELEGARE UN PROPRIO SOSTITUTO, SCELTO TRA I COMMISSARI, ESTERNI O INTERNI.***
- ***IL SOSTITUTO E' UNICO PER LE DUE CLASSI/COMMISSIONI, TRANNE CASI DI NECESSITA' CHE IL PRESIDENTE DEVE MOTIVARE***

Art. 13, comma 1 O.M. 13/2013

PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

**Valgono
le stesse disposizioni
di cui al D.M. 23 aprile
2003, n. 139**

Prima prova scritta:

- a) analisi e commento, anche arricchito da note personali, di un testo letterario o non letterario, in prosa o in poesia, corredato da indicazioni che orientino nella comprensione, nella interpretazione di insieme del passo e nella sua contestualizzazione;
- b) sviluppo di un argomento scelto dal candidato tra quelli proposti all'interno di grandi ambiti di riferimento storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico. L'argomento può essere svolto in una forma scelta dal candidato tra i modelli di scrittura del saggio breve e dell'articolo di giornale;

Prima prova scritta:

- c) sviluppo di un argomento di carattere storico, coerente con i programmi svolti nell'ultimo anno di corso;
- d) trattazione di un tema su un argomento di ordine generale, attinto al corrente dibattito culturale, per il quale possono essere fornite indicazioni di svolgimento.

Art. 1 comma 2 D.M. 139/2003

Seconda prova scritta:

- La seconda prova scritta, che puo' essere anche grafica o scrittografica, ha lo scopo di accertare il possesso delle conoscenze specifiche del corso di studi frequentato dal candidato ed ha per oggetto una delle materie caratterizzanti il medesimo corso di studi, per le quali l'ordinamento vigente o le disposizioni relative alla sperimentazione prevedono verifiche scritte, grafiche o scrittografiche. Al candidato puo' essere data facolta' di scegliere tra piu' proposte.

Art. 2 comma 1 D.M. 139/2003

Seconda prova scritta:

- Negli istituti che metteranno a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), sarà possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Tecnologia delle costruzioni e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. E' opportuno che tutti i candidati afferenti agli indirizzi di studio interessati eseguano la prova secondo le medesime modalità operative. La Commissione adotterà le misure di vigilanza necessarie in rapporto all'eventuale utilizzo del CAD.

Art. 15 comma 2 O.M. 13/2013

Seconda prova scritta:

- *Qualora la materia oggetto di seconda prova scritta sia la lingua straniera e il corso di studio seguito dalla classe interessata preveda più di una lingua, la scelta della lingua straniera su cui svolgere la seconda prova scritta è lasciata al candidato. Nel caso in cui le tracce siano diversificate per lingua, il candidato comunica alla commissione la lingua che ha scelto come oggetto della seconda prova il giorno della seconda prova scritta, prima dell'apertura dei plichi contenenti le tracce.*

Art. 15 comma 3 O.M. 13/2013

Seconda prova scritta:

- *Nell'indirizzo d'ordinamento dell'istituto tecnico per il turismo la scelta della lingua è circoscritta alle due lingue per le quali è prevista la prova scritta.*
- *Nei corsi linguistici interessati dalla modalità ESABAC il candidato si avvale per lo svolgimento della seconda e della terza prova scritta di lingue diverse dal Francese.*

Art. 15 comma 3 O.M. 13/2013

Seconda prova scritta:

- *Per i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua/e straniera/e, la Commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, dovrà sottoporre i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta.*
- *Tale prova orale avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo purché compatibile con la pubblicazione del punteggio complessivo delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte.*

Art. 18 comma 3 O.M. 13/2013

TERZA PROVA SCRITTA

CARATTERISTICHE

pluridisciplinare

materie ultimo anno corso

**consente “di norma”
accertamento lingua straniera**

Tenere presente Documento del consiglio di classe

**Nessuna modifica rispetto al DM 429 del 20/11/2000
(art. 15, comma 1, OM 13/2013)**

TERZA PROVA

Tipologie possibili:

- trattazione sintetica argomenti
 - risposte a quesiti singoli
 - risposte a quesiti multipli
 - soluzione a problemi rapidi
 - soluzione problemi o casi pratici e professionali
 - sviluppo di progetti
-
- Con testo di riferimento
- Una sola tipologia oppure b) c) cumulative

TERZA PROVA

Organizzazione

RIUNIONE PRELIMINARE di ciascuna commissione

- ***esame Documento consiglio di classe***
 - a) tematiche svolte
 - b) tipologie di prove
 - c) griglie utilizzate (simulazioni)
- ***individuazione competenze presenti nella Commissione***
- ***determinazione "dei criteri di correzione e valutazione delle prove scritte"***

Entro venerdì 21 giugno : struttura prova

- **DISCIPLINE** oggetto 3^a prova (max 5);
“Non va data alcuna comunicazione circa le materie oggetto della prova”.

- **TIPOLOGIA**

- **TEMPI** di inizio della prova

**Pubblicazione all'ALBO della data di inizio della prova.
Redazione del VERBALE.**

Art.12, comma 7, O.M. 13/2013

TERZA PROVA – organizzazione

Si precisa che nella terza prova possono essere coinvolte, entro il limite numerico determinato nell'art.3, comma 2, del D.M. 20.11.2000, n. 429, tutte le discipline comprese nel piano degli studi dell'ultimo anno di corso, purché sia presente in commissione personale docente fornito di titolo ai sensi della normativa vigente.

art. 15 comma 4.1 O.M. 13/2013

TERZA PROVA – Istituti professionali

Per gli istituti professionali, la commissione tiene conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, delle attività svolte nell ' ambito dell ' area di professionalizzazione e delle esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, descritte nel documento del consiglio di classe.

Art. 15 comma 4.1 O. M. 13/2013

TERZA PROVA – Licei e Istruzione Tecnica

Nei corsi linguistici dei licei e dell'istruzione tecnica nei quali sia obbligatorio per tutti gli studenti lo studio di più lingue straniere e la lingua straniera sia oggetto della seconda prova scritta, ove non si sia data applicazione alla C.M. n. 15 del 31 gennaio 2007, la terza prova potrà prevedere il coinvolgimento di una o più lingue straniere diverse da quella scelta dal candidato nello svolgimento della seconda prova scritta. In tale caso, la lingua o le lingue straniere interessate rientrano nel computo delle discipline da coinvolgere nella prova ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.M. n. 429/2000

Art. 15 comma 4.2 O. M. 13/2013

Terza prova scritta:

- *Per i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua/e straniera/e, nel caso in cui la lingua o le lingue straniere siano coinvolte nella terza prova scritta, gli accertamenti relativi alla lingua o alle lingue straniere sono effettuati dalla commissione per mezzo di prova orale sostitutiva nel giorno destinato allo svolgimento della terza prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo purché compatibile con la pubblicazione del punteggio complessivo delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte.*

Art. 18 comma 3 O.M. 13/2013

TERZA PROVA – svolgimento prova

24 giugno

art. 12 O.M. 13/2013

- **Costruzione della 3^a prova, tenendo a riferimento quanto attestato nel Documento del Consiglio di Classe, predisponendo collegialmente il testo sulla base delle “proposte che ciascun componente deve formulare in numero almeno doppio rispetto alla tipologia o alle tipologie prescelte in sede di definizione della struttura della prova”**
- **Durata massima della prova**
- **Strumenti che si possono utilizzare (vocabolario, attuariali, calcolatrice**
- **Somministrazione della prova**
- **Redazione verbale**
“Ciascuna commissione (= classe) stabilisce il DIARIO delle operazioni di correzione e valutazione delle prove”

Prove scritte per i candidati con DSA:

Tenuto conto di:

- *Art. 10 DPR 22.06.2009 n. 122;*
- *D.M. n. 5669 del 12.07.2011 attuativo legge 8.10.2010, n. 170;*
- *Linee guida allegate al D.M. 5669*

Il Consiglio di classe inserisce nel Documento del 15 maggio il Piano Didattico Personalizzato o altra documentazione

Le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte ed orali.

Art. 18 comma 1 O.M. 13/2013

PUNTEGGIO PROVE SCRITTE

Punteggio prove scritte, Max 45, pubblicato

DOVE → albo istituto

QUANDO

un giorno prima data fissata per
inizio colloqui classe interessata

escludendo domenica e
giorni festivi

COME

punteggio per ciascuna prova scritta

art. 15, comma 8, O.M. 13/2013

COLLOQUIO

organizzazione

QUANTI numero candidati ogni giorno

“Non può essere di norma superiore a 5”

art. 12, comma 10, OM 13/2013

DIARIO affisso albo istituto sede esame

art. 12, comma 12, OM 13/2013

CM 5/2007 e art. 16 OM 13/2013

CARATTERISTICHE

**multidisciplinare → discipline
ultimo anno corso *per i quali
hanno titolo tutti i commissari***

**Non è risolto se non ha
riguardato tutte le FASI
indicate e interessato tutte le
diverse discipline**

**E' obbligatorio provvedere alla
discussione degli elaborati**

PUNTEGGIO

30 punti

Colloquio

(continuazione)

Negli Istituti professionali, la commissione, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, organizza il colloquio, tenendo conto anche delle esperienze condotte in alternanza scuola lavoro e/o delle attività sviluppate nell'area di professionalizzazione, opportunamente e dettagliatamente indicate nel documento del consiglio di classe.

art. 16, comma 5, O.M. 13/2013

COLLOQUIO

(continuazione)

La Commissione deve preventivamente concordare:

- metodologia conduzione
- piste da seguire → domande
 - da fare
 - da non fare
- criteri di valutazione
- griglie di misurazione → punteggio greggio
- verbalizzazione → motivazione
"equilibrata articolazione e
durata delle diverse FASI"

COMPITI CONDUTTORE/I COLLOQUIO

- **avviare**
- **animare**
- **moderare**
- **assicurare conduzione organica**
- **evitare interrogazione nozionistica**
- **mediare tra candidato e commissari**

COLLOQUIO (continuazione)

COME

Stile conduzione: dialogico e partecipato



componente emotiva

- **ascoltare attentamente**

- **evitare atteggiamenti**
 - verbali
 - facciali
 - gestuali

**di dissenso netto anche se
non si è d'accordo**

COLLOQUIO - STILE CONDUZIONE

(continuazione)

- **intervenire senza interrompere**
- **chiedere chiarimenti**
- **facilitare in caso di difficoltà**
- **dare informazioni di ritorno**

● **raccogliere appunti**
 compilare GRIGLIA



verbalizzare

GRIGLIA

Linee guida: “la verbalizzazione che descriva la procedura cui si accompagna la griglia NON richiede alcune motivazioni di giudizi poiché questi sono implicitamente contenuti nella griglia medesima”

CONSIGLI AVVOCATURA STATO

- accompagnare la griglia con legenda
- verbalizzare domande colloquio

PERCHÈ È OPPORTUNO USARE LE GRIGLIE

Per garantire:

- a) trasparenza valutativa**
- b) minore soggettività**
- c) collegialità**
- d) motivazione del punteggio**

ATRIBUZIONE DELLA LODE - Vincoli

- a) punteggio max 100 punti senza bonus*
- b) voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento, negli scrutini finali relativi alla terzultima, penultima e all'ultima classe*
- c) unanimità voti commissione esame*
- d) credito scolastico annuale relativo al terzultimo, penultimo e ultimo anno e punteggio previsto per ciascuna prova d'esame, attribuito all'unanimità rispettivamente dal consiglio di classe e dalla commissione;*
- e) Punteggio massimo del Credito scolastico, dopo aver riportato negli scrutini finali di III, IV e V la media dei voti superiore a nove, con nessun voto minore di otto (compresa la valutazione del comportamento)*

art. 21, comma 5 O.M. 13/2013

ATRIBUZIONE DELLA LODE

TRASCRIZIONE:

SUL MODELLO DI DIPLOMA

SULLA CERTIFICAZIONE INTEGRATIVA

**LE ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI VANNO INDICATE NEL
CERTIFICATO ALLEGATO AL DIPLOMA TRA “ULTERIORI
ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL CORSO DI STUDI
SEGUITO” .**

art. 21, comma 6 O.M. 13/2013

VALUTAZIONE FINALE e PUBBLICAZIONE RISULTATI

L'esito esami pubblicato al termine dei lavori
nell'albo dell'istituto sede Commissione

Superamento esame

➡ punteggio finale conseguito

Non superamento esame

➡ esito negativo

Menzione della **LODE**

Art. 22, comma 1, O.M. 13/2013

VALUTAZIONE FINALE e PUBBLICAZIONE RISULTATI

NEL CASO DEGLI STUDENTI CHE CONSEGUONO LA VOTAZIONE DI 100 CON L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE, LA SCUOLA PROVVEDE ALL' ACQUISIZIONE DEL CONSENSO DEI MEDESIMI, AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE DEI RELATIVI NOMINATIVI NELL'ALBO NAZIONALE DELLE ECCELLENZE.

Art. 22, comma 5, O.M. 13/2013

ADEMPIMENTI FINALI DEI PRESIDENTI

- **NESSUNA RELAZIONE FINALE SU MODELLO INVALSI;**
- **EVENTUALE RELAZIONE ALL'USR SU:**
 - a) **OSSERVAZIONI CIRCA :**
 - i. **SVOLGIMENTO PROVE**
 - ii. **LIVELLO DI APPRENDIMENTO STUDENTI;**
 - b) **PROPOSTE MIGLIORATIVE SU ESAME DI STATO**

art. 21, comma 10 O.M. 13/2013

ADEMPIMENTI FINALI DEI PRESIDENTI

- **NEL CONCLUDERE I LAVORI I PRESIDENTI AFFIDANO ALL'ISTITUTO SCOLASTICO , FUORI DAL PLICO SIGILLATO, UNA SCHEDA DA TRASMETTERE ALL'ISPETTORE TECNICO DI VIGILANZA, NELLA QUALE SONO RIPORTATI I CRITERI ADOTTATI DALLE SINGOLE CLASSI-COMMISSIONI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE E LE MOTIVAZIONI DELLA RELATIVA ATTRIBUZIONE AI SINGOLI CANDIDATI.**

art. 21, comma 11 O.M. 13/2013

IRREGOLARITÀ

rilevate durante la riunione preliminare

possono essere:

- **INSANABILI** → comunicazione al MIUR



candidati ammessi con riserva

- **SANABILI** →

- **Da parte dell'istituto:** invito al dirigente scolastico



eventuale riconvocazione consiglio classe

- **Da parte del candidato:** invito al candidato
a regolarizzazione, prefissando un termine

Art. 13, commi 6, 7 O.M. 13/2013



ESABAC

Normativa di riferimento:

D.M. n. 95 dell'8 febbraio 2013

ESABAC

Art. 21 co.8 OM 13/13

- ESABAC va a regime. La Francia ha voluto cambiare (Da quest'anno scolastico se ne occupa l'Accademy di Nizza e non di Grenoble).

Art. 21 co.8

- Commissione provvede a compilare il modello (Alleg. 4 dell'OM), da inviare a cura dell'Istituzione scolastica interessata al Rettorato dell'Académie di Nizza.
- Le istituzioni scolastiche riceveranno dal Rettorato di Grenoble l'attestazione, di cui al modello allegato.

INDAGINE PROVA SCRITTA DI MATE

- ANCHE PER A.S. 2012/2013 SARA' EFFETTUATA L'INDAGINE NAZIONALE SUI RISULTATI DELLE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA NEI LICEI SCIENTIFICI SIA DI ORDINAMENTO CHE SPERIMENTALI;
- INDAGINE IN COLLABORAZIONE CON LA FACOLTA' DI INGEGNERIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DI NAPOLI;
- GRIGLIA, RIFERIMENTO COMUNE, PER LA SCELTA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA, COMPLETATA CON L'INDICAZIONE DEI PUNTEGGI MASSIMI DA ASSEGNARE ALLE SINGOLE PARTI SARA' PUBBLICATA IN RETE NEL PRIMO POMERIGGIO DEL 20.06.2013 SUL SITO: www.matmedia.it
- REGISTRAZIONE DEI DATI DAL 24.06 AL 15.07

MATERIALI UTILI

- Il “Diario d’Esame” – Una guida, passo per passo, al lavoro delle Commissioni” (XV edizione), di Dario Cillo ;
- L’Esame di Stato a cura di Marcello Schiavo : Vademecum esame di stato del II ciclo (USR Veneto – Uff. Terr. XII – Verona).

Conclusione

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE
E
BUON ESAME**